



CITTA' DI MARTINENGO

DELIBERAZIONE N.60
DEL 27-11-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DELL'AZIENDA FARMACEUTICA COMUNALE

L'anno duemilaquattordici, addì ventisette del mese di novembre alle ore 20:30 in Martinengo e nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta , di Prima convocazione, i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

NOZZA PAOLO	P	Merisio Valeria	P
Mazzoleni Monica	P	Martinelli Jessica	A
Tomasoni Pierina	P	Manenti Luigi	P
Merisio Simone	P	Belotti Adriana	P
Taramelli Luca Emanuele	P	Plebani Fabrizio	P
Recanati Roberto	P	Bani Elvira	A
Signorelli Santino	P	Locatelli Maurizio	P
BASSANI OMAR	P	CIVIDINI DANILO	P
Seghezzi Mario	P		

Totale Presenti	15
Totale Assenti	2

Assessori esterni:

MANARESI CARLO	P
-----------------------	----------

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE - DI PIAZZA DOTT.SSA ANNALISA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. NOZZA AVV. PAOLO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.



COMUNE DI MARTINENGO

IL SINDACO

PREMESSO che:

- Con deliberazione n. 46 del 27.10.1995 il Consiglio Comunale del Comune di Martinengo istituiva l' Azienda Speciale Azienda Farmaceutica Comunale Martinengo
- Ai sensi dell'articolo 114 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (d'ora in poi TUEL), l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale.
- Per quanto concerne la natura giuridica, è pacifico che - a seguito della legge n. 142/1990 - le aziende speciali abbiano acquistato la natura di enti pubblici economici (Corte dei Conti sezione seconda centrale sent. n. 32/2001)).
- A riprova della qualità di ente pubblico economico, l'articolo 114 comma 4 del TUEL statuisce che l'azienda ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Per quanto concerne i rapporti con l'ente locale, quest'ultimo - ai sensi del comma 6 - conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali. Il successivo comma 8 precisa che sono fondamentali i seguenti atti:
 - il piano programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale; b) i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale; c) il conto consuntivo; d) il bilancio di esercizio.
- Sotto il profilo delle fonti di disciplina, in linea di principio l'azienda speciale opera, dunque, in regime di diritto privato. Più precisamente, l'art. 114 comma 5 del TUEL precisa che nell'ambito della legge l'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti.
- il D.L. n. 135/2009 nel testo frutto della conversione ex L. 166/2009 ha escluso le farmacie comunali dall'applicazione della disciplina in materia di servizi pubblici a rilevanza economica ex art. 23 bis D.L.112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, prevedendo che le modalità gestionali delle farmacie comunali siano quelle di cui all'art. 9 della L. n.475/1968 così come modificato dall'articolo 10 della L. n. 362/1991.



COMUNE DI MARTINENGO

VISTO il Decreto Sindacale n. 36 del 15.10.2014 con il quale il sindaco ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione dell'azienda farmaceutica medesima;

PRESO ATTO che:

- Da Luglio 2006 la distribuzione dei farmaci **senza obbligo di ricetta medica** ha subito profonde modifiche. Infatti, se fino a quella data la normativa – Testo Unico delle leggi sanitarie del 1934 – prevedeva che la dispensazione di specialità medicinali potesse avvenire esclusivamente attraverso la farmacia, nel 2006 la **legge Bersani** (223/2003) ha esteso ad altri esercizi commerciali, parafarmacie e Corner della GDO, la possibilità, sempre alla presenza di un farmacista, di vendere i farmaci senza obbligo di prescrizione.
- La **fine del 2011** è stata caratterizzata dall'introduzione di una serie cambiamenti normativi volti a favorire una maggiore concorrenza del mercato farmaceutico. Con riferimento alla distribuzione finale, si è intervenuti sia sull'**allargamento dell'offerta nei canali distributivi non "tradizionali"**, sia sull'**assetto organizzativo e gestionale delle farmacie** in termini di Pianta Organica, di turni, orari e sconti, di modalità di assegnazione e aperture di sedi farmaceutiche, titolarità, gestione ereditaria e assunzione del personale in farmacia;
- Per quanto concerne il primo aspetto, ci si riferisce, nello specifico, all'articolo 32 del **Decreto "Salva Italia"** – Legge 214/2011 (a cui si è data attuazione con il Decreto Legge 18 aprile 2012) in cui si prevede un **delisting di alcuni farmaci di Classe C a farmaci senza obbligo di prescrizione**, che potranno essere venduti anche nelle parafarmacie e nei corner della GDO in possesso dei requisiti tecnici, strutturali ed organizzativi richiesti. Lo stesso Decreto consente, inoltre, la possibilità di preparazioni galeniche che non hanno l'obbligo di ricetta anche in parafarmacia e corner GDO, ed estende ai suddetti punti vendita anche la dispensazione dei farmaci veterinari con obbligo di prescrizione;
- Per quanto invece riguarda il secondo ambito di cambiamenti, si fa riferimento alle **modifiche della Pianta Organica** descritte dall'articolo 11 del **Decreto "Cresci Italia"** (Legge 27/2012). La norma prevede **una farmacia ogni 3.300 abitanti** (contro il vecchio quorum di una farmacia ogni 5.000 abitanti nei centri con popolazione inferiore alle 12.500 persone, una ogni 4.000 abitanti negli altri centri abitati – Legge 362/91). Inoltre, come già previsto, è possibile aprire una nuova farmacia in aree dove la popolazione supera del 50% il quorum stabilito;
- La legge permette, inoltre, di istituire nuove farmacie nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti civili a traffico internazionale, nelle stazioni marittime ed aree di servizio autostradale ad alta intensità di traffico con servizi alberghieri o di ristorazione, in centri commerciali e grandi strutture con superfici di vendita superiori a 10.000 mq.



COMUNE DI MARTINENGO

CONSIDERATO altresì che:

- L'idea Salute" si è allargata considerevolmente nel tempo fino ad **inglobare al suo interno anche il concetto di wellness**;
- Testimonianza di questa tendenza è il **cambiamento del rapporto delle voci che compongono i ricavi della farmacia**, infatti ormai da anni si assiste ad una costante crescita dei valori derivanti dalla vendita di prodotti rivolti alla prevenzione e alla cura del corpo rispetto alle vendite dei farmaci «veri e propri»;
- Probabilmente questa tendenza continuerà a svilupparsi ulteriormente nel futuro, anche a causa dell'**evoluzione demografica del Paese**;
- Il mondo della farmacia è continuamente in evoluzione, non solo perché le speranze di vita aumentano, ma anche perché il Sistema Sanitario Nazionale è in una continua fase di ricerca di equilibrio tra domanda e offerta. Queste due macro tendenze (**aumento della vita media e ottimizzazione delle risorse pubbliche**) condizioneranno in maniera determinante il profilo della farmacia di domani, la quale si dovrà misurare con nuovi bisogni e nuove realtà;
- La farmacia si trova già ora a rappresentare un **ponte tra il mondo del benessere (wellness) e il mondo della medicina classica**. In futuro questi confini potrebbero ridursi ulteriormente facendo divenire la farmacia il perno della grande ruota del benessere.

VISTO e richiamato il c. 553 dell'art. 1 della L. 147/2013, il quale ha previsto che, oltre alle società, anche le aziende speciali concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.

CONSIDERATO pertanto la opportunità e la necessità di ripensare alle modalità di servizio dell'azienda Speciale al fine di massimizzarne la competitività sul mercato, di rafforzarne la redditività e di massimizzarne la funzione sociale attraverso la ottimizzazione dei processi operativi, un controllo di gestione costante e affidabile, l'ottimizzazione dell'assortimento, la razionalizzazione della gestione del magazzino, l'adozione di politiche di prezzo coerenti con il contesto competitivo per raggiungere l'obiettivo finale di un incremento complessivo del valore della farmacia

RITENUTO, pertanto, necessario e opportuno, considerato il ruolo strategico dell'azienda speciale, che il consiglio comunale esprima gli indirizzi operativi a cui l'azienda dovrà uniformarsi nel corso del prossimo quinquennio.

PRESO ATTO delle riflessioni maturate negli ultimi 5 anni dal precedente CDA e dei suggerimenti ricevuti a seguito dell'osservazione dell'attività della Farmacia, delle sue modalità di gestione e del contesto socio economico in cui è inserita, oltre che al ruolo di importante asset per il comune che essa sempre più rappresenta.



COMUNE DI MARTINENGO

Tutto ciò premesso e ritenuto

PROPONE

1) Di deliberare i seguenti indirizzi operativi:

- a. L'azienda speciale, in quanto ente strumentale del comune, deve uniformarsi ai medesimi obblighi di trasparenza previsti per gli enti locali, pubblicando sul proprio sito i dati sulla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque vantaggi economici di qualunque genere, superiori ad euro 1.000,00, nonché ogni altro dato previsto dalla normativa vigente;
- b. L'azienda speciale, in quanto ente strumentale del comune, deve dotarsi di un codice di comportamento per i propri dipendenti e collaboratori;
- c. L'azienda speciale, in quanto ente strumentale del comune, deve dotarsi di un piano anticorruzione;
- d. L'azienda speciale, in quanto ente strumentale del comune, è tenuta a massimizzare la propria efficienza anche e soprattutto attraverso l'adozione di un sistema informatico per la gestione delle attività interne, ivi compresa la gestione del magazzino e delle scadenze;
- e. L'azienda speciale, entro 12 mesi, deve presentare al consiglio comunale una proposta di contratto di servizio;
- f. La distribuzione degli incentivi al personale dell'Azienda speciale deve avvenire sulla base di criteri strettamente meritocratici e sulla base del comprovato raggiungimento degli obiettivi posti preventivamente dal CDA;
- g. Al fine di massimizzare il proprio giro di affari l'Azienda speciale è tenuta ad iscriversi presso le principali piattaforme informatiche del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (es. MEPA, SINTEL, ARCA ecc...);
- h. Considerato il ruolo di presidio socio-sanitario riconosciuto all'Azienda Speciale entro il mese di novembre di ogni anno deve essere predisposto :
 1. un programma di iniziative di carattere informativo/formativo, rivolte alle diverse fasce d'età della popolazione, sia autonomamente che in collaborazione con altri Enti e/o associazioni, da svolgersi nell'anno successivo, con indicazione degli eventuali costi correlati;
 2. un programma per la promozione di servizi gratuiti e scontati ai cittadini, in particolare anziani e neonati, e l'adesione alle campagne promosse per la riduzione dei prezzi di particolari prodotti;
- i. L'Azienda speciale , SOLO su segnalazione dei Servizi Sociali del Comune, dispensa gratuitamente farmaci, materiale di medicazione, alimenti per la

COPIA



COMUNE DI MARTINENGO

prima infanzia ai cittadini indigenti ai quali il Comune fornisce dei buoni spesa, ed eroga ai cittadini in difficoltà , sempre su segnalazione dei Servizi Sociali , articoli parafarmaceutici , prescritti dal medico, al prezzo di costo. Tali erogazioni dovranno essere esattamente rendicontate ai servizi sociali con cadenza trimestrale;

- j. L'azienda speciale promuove progetti di consegna a domicilio a favore di pazienti particolarmente disagiati e privi di assistenza familiare, senza oneri diretti per i pazienti, anche in collaborazione con le Associazioni di volontariato.
- k. L'azienda speciale, entro 12 mesi, dovrà approntare una SWOT Analysis finalizzata a valutare i punti di forza dell'attuale gestione, le aree di miglioramento nonché le opportunità e le minacce derivanti dal nuovo contesto normativo e di mercato al fine di elaborare una adeguata strategia di rilancio.

Per Istruttoria
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Annalisa Di Piazza

IL SINDACO
Avv. Paolo Nozza



COMUNE DI MARTINENGO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta come sopra – riportata;

UDITA la relazione del Sindaco il quale ricorda brevemente le vicissitudini legislative e i cambiamenti determinati dal mercato che hanno caratterizzato la vita dell'Azienda Farmaceutica comunale dal momento della sua costituzione avvenuta nel 1995 fino ad oggi. In particolare, evidenziando la natura giuridica strumentale della stessa, ricorda che è compito del Consiglio Comunale dare indicazioni di indirizzo alla stessa. Sottolinea che vi è stato, a seguito di interventi legislativi come la Legge Bersani, un riposizionamento di mercato dell'Azienda. Rileva che la normativa sulla trasparenza obbliga la stessa ad assumere determinati provvedimenti come avviene per gli altri Enti Pubblici. Evidenzia, in particolare, alcuni elementi dell'atto di indirizzo, come gli obblighi di trasparenza legati alla gestione del personale e ed in particolare alla distribuzione meritocratica dei premi;

UDITI gli interventi:

Del Consigliere Maurizio LOCATELLI appartenente al gruppo consiliare "E' ora di Fare-Maurizio Castelli Sindaco- Lista civica" il quale evidenzia a proposito degli obblighi di trasparenza che per tutte le designazioni effettuate del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Farmaceutica, mancano i curricula. Chiede, quindi, che venga fatta un'integrazione al punto del documento proposto al Consiglio, prevedendo che venga pubblicato sul sito internet il curriculum di tutti gli amministratori dell'azienda Farmaceutica in modo da rendere edotta la cittadinanza su chi sono coloro che gestiscono l'azienda medesima. Chiede inoltre che il Consiglio Comunale dia l'indirizzo all'Azienda del raggiungimento dell'efficienza tramite il contenimento dei costi di gestione e dei costi del personale. Infine chiede che venga data piena attuazione alle previsioni di cui all'art. 55 dello Statuto dell'Azienda il quale prevede *Le risultanze di ogni voce di costo dovranno essere comparate con quelle del bilancio preventivo e dei due precedenti conti consuntivi.* ;

del Consigliere Adriana BELOTTI appartenente al gruppo consiliare "Lista civica con Adriana Belotti per Martinengo" la quale dichiara che nell'insieme le direttive che si intendono dare sono condivisibili. Rileva, tuttavia, che l'Azienda ha fino ad ora presentato bilanci ampiamente in attivo e con profitti. Ritiene comunque che anche questi risultati possano essere migliorati e quindi ben vengano anche le direttive del Consiglio Comunale. Paventa, tuttavia, la possibilità che il personale interno non possa fare fronte in breve tempo alla mole di impegni di cui verrebbe gravata l'Azienda e che possa avere bisogno dell'aiuto degli Uffici comunali. Chiede se esiste un contratto di servizio. Ricorda l'opportunità che la Farmacia Comunale relazioni tra 12 mesi su quanto è stato fatto circa l'attuazione degli indirizzi. Ritiene tuttavia che al di là delle giuste direttive di miglioramento dell'efficienza sia importante sottolineare le finalità sociali della stessa. Ricorda, quindi, l'importanza del punto h) della direttiva circa i programmi per neonati ed anziani;

del Sindaco/Presidente il quale ricorda che l'aziendalizzazione non deve essere vista come il male assoluto, così come la massimizzazione dei profitti. Osserva che questo aspetto non



COMUNE DI MARTINENGO

significa che venga messo in secondo piano la finalità sociale dell'Azienda medesima. Invita i Consiglieri a fare proposte su eventuali servizi aggiuntivi da inserire nella direttiva;

Udita la risposta del Segretario Comunale che rileva che agli atti non le risulta un contratto di servizio recente. Sentito l'intervento del Revisore dei conti della farmacia, dott.ssa Testa, che, autorizzata ad intervenire nel dibattito, produce copia dell'unico contratto di servizio risalente al 21.12.1999;

del Consigliere Fabrizio PLEBANI appartenente al gruppo consiliare "Lista civica con Adriana Belotti per Martinengo" il quale dichiara di comprendere le maggiori esigenze di trasparenza dettate dalla normativa sopravvenuta, mentre è più difficile comprendere la richiesta che viene fatta all'Azienda di migliorare la competitività. Ritieni, infatti, che i bilanci di questi anni siano più che positivi. Dichiara di non comprendere, alla luce dei dati emersi dai Bilanci dell'Azienda, questa richiesta fatta oggi di migliorare la competitività e si chiede perché non sia stata fatta in precedenza;

del Sindaco/Presidente il quale dichiara come non esistano limiti a migliorare. Ritieni che vi siano margini di miglioramento anche a fronte di risultati positivi. Ricorda che non vi sia alcuna volontà di penalizzare il personale dell'Azienda Farmaceutica né di spingerlo in mezzo al guado. In relazione ai criteri di scelta dei componenti del CDA evidenzia che le persone sono state scelte per conoscenza personale che di esse aveva il Sindaco e che pertanto qualsiasi curriculum sarebbe stato superfluo;

del Segretario comunale il quale ricorda che la maggiore attenzione nei confronti dell'Azienda Farmaceutica è iniziata con questa Amministrazione, considerando che in precedenza non venivano neppure portati in Consiglio Comunale i Bilanci per l'approvazione. Ricorda che è opportuno chiedersi se nonostante gli ottimi risultati ottenuti non ci siano davvero spazi di ulteriore miglioramento. Evidenzia che in prospettiva anche a fronte delle gravi ristrettezze cui sono sottoposti i bilanci dei Comuni, vi sia la concreta possibilità di trasferire una parte dei servizi attinenti al welfare alla farmacia comunale;

del Consigliere Fabrizio PLEBANI il quale dichiara di essere convinto che la Farmacia comunale che già fa utili debba finalizzare la sua attenzione sulle categorie più deboli degli anziani delle famiglie

del Consigliere Danilo CIVIDINI il quale dichiara di voler presentare un emendamento all'atto di indirizzo, prevedendo un servizio destinato alla somministrazione di terapie iniettive intramuscolari in determinate fasce orarie;

del Sindaco/Presidente il quale specifica, in merito al servizio proposto, che è compito del CDA dell'Azienda eventualmente istituirlo;

del Segretario comunale il quale ricorda che vi sono stati altri suggerimenti da parte della cittadinanza, come ad esempio quello di mettere a disposizione a prezzo contenuto pannolini riciclabili. Anche questi suggerimenti sono stati trasmessi al presidente del CDA;

UDITE le seguenti dichiarazioni di voto:

COPIA



COMUNE DI MARTINENGO

del Consigliere Maurizio CIVIDINI il quale dichiara il voto favorevole auspicando che il suggerimento dato venga recepito;

del Consigliere Adriana BELOTTI la quale dichiara il voto favorevole rimarcando che l'aspetto sociale deve essere fondamentale;

UDITO l'intervento del Sindaco/Presidente il quale evidenzia che la deliberazione viene integrata con il principio proposto dal Consigliere Locatelli ovvero che viene aggiunto un punto l) con il seguente contenuto "*Principio del contenimento dei costi del personale e dei costi gestionali* "

AQUISITI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del sopracitato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo statuto comunale;

ATTESO che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito:

Presenti	n°	15
Favorevoli	n°	15
Contrari	n°	==
Astenuti	n°	==

delibera

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo sopra riportato con la seguente integrazione: viene aggiunto un punto l) ai sopra indicati "indirizzi operativi" avente il seguente contenuto "*Principio del contenimento dei costi del personale e dei costi gestionali* ".
2. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, **con separata** votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Presenti	n°	15
Favorevoli	n°	15
Contrari	n°	==
Astenuti	n°	==

COPIA



COMUNE DI MARTINENGO

COPIA



COMUNE DI MARTINENGO

Pareri

COPIA



COMUNE DI MARTINENGO

**IL PRESIDENTE
NOZZA AVV. PAOLO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DI PIAZZA DOTT.SSA ANNALISA**

PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Martinengo,

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to PESCALI DOTT. PIER LUIGI**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Martinengo, li _____

**ATTO NON SOGGETTO A CONTROLLO
AI SENSI DELL'ART. 126 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, ed è divenuta esecutiva ai sensi di legge,

- decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.
- dichiarata immediatamente eseguibile.

Martinengo,

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to PESCALI DOTT. PIER LUIGI**